



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
AZIENDA USL DI CESENA

GARA A PROCEDURA APERTA PER: LOTTO N. 1 - FORNITURA, CHIAVI IN MANO, DI UNA NUOVA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI A RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE E DI UNA RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE IN SOSTITUZIONE DI UN'APPARECCHIATURA ESISTENTE, CON ASSISTENZA E MANUTENZIONE, INCLUSE LE OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE NECESSARIE ALL'INSTALLAZIONE PER UN IMPORTO PRESUNTO COMPLESSIVO DI EURO 3.752.500,00 I.E., DI CUI € 635.000,00+ IVA PER OPERE ED IMPIANTI.

LOTTO N. 2: FORNITURA DI APPARECCHIATURE E SISTEMI DI SUPPORTO ALLE DIAGNOSTICHE PER IMMAGINI, ASSISTENZA E MANUTENZIONE, IMPORTO PRESUNTO EURO 156.600,00 I.E.

IMPORTO PRESUNTO COMPLESSIVO DELLA GARA € 3.909.100,00 I.E.

Precisazioni e risposte ai chiarimenti richiesti dalle ditte in sede di 2° sopralluogo obbligatorio per il lotto n.1 in data 7 giugno 2010

- 1) E' stato richiesto se può essere riutilizzato il chiller sul terrazzo al 4° piano del corpo "I" del monoblocco e le relative tubazioni, ora a servizio dello scambiatore per il raffreddamento dei gradienti, presente nel locale tecnico sito esattamente sotto al magnete della RMN della Neuroradiologia.

Chiarimento: Il progetto guida riteneva più verosimile la necessità di dover realizzare un nuovo allacciamento alla sottostazione frigo a piano terra dell'ampliamento del corpo N considerando improbabile che le caratteristiche del suddetto chiller potessero coincidere anche con quelle richieste dalla nuova RMN.

Ciò non esclude che, nel caso l'esistente chiller e il relativo impianto dovessero rispondere alle esigenze della macchina proposta, gli stessi non possano essere riutilizzati.

Nella valutazione tecnica dell'offerta verranno tenuti naturalmente in considerazione tutti i vantaggi e gli svantaggi per la AUSL di Cesena che potranno essere apportati dalle soluzioni progettuali proposte.

Nel caso detto chiller non fosse riutilizzato, le tubazioni esterne, salvo diversa indicazione da parte della ditta in sede di offerta, saranno rimosse a cura della AUSL.

- 2) Si conferma che non si ritiene necessario modificare la posizione dell'attuale tubo di quench della RMN della Neuroradiologia.

- 3) Si conferma altresì che l'impianto di ricambio aria della attuale diagnostica RMN della Neuroradiologia può essere riutilizzato.

Rimangono naturalmente le prescrizioni di capitolato in merito alla pulizia dei canali e alla necessità di rendere ispezionabili i nidi d'ape presenti sui canali nell'attraversamento della gabbia di Faraday.

- 4) Sono state chieste informazioni sull'eventuale esigenza di interventi di compartimentazione REI nei locali della nuova diagnostica RMN per la Radiologia.

Chiarimento: *Mentre a livello orizzontale i locali della diagnostica non confinano (escludendo cavedi interni per impianti) con altri compartimenti e non è quindi necessario adottare alcun provvedimento in proposito, le canalizzazioni dell'aria che collegheranno la diagnostica al locale nel quale verranno posizionate le macchine di trattamento e estrazione aria (2 piani sotto) dovranno essere dotate di serranda tagliafuoco da inserire in posizione nella quale sia facilitata la manutenzione.*

Si precisa altresì che l'impianto di rivelazione incendi dovrà essere dotato anche di tutti i rivelatori/dispositivi/attuatori per rilevare la presenza di fumo sui canali oltre a bloccare l'UTA e chiudere le serrande tagliafuoco in caso di emergenza.

- 5) Viene richiesto se una probabile fuoriuscita di linee di campo nel piazzale antistante la nuova diagnostica della radiologia può comportare problemi.

Chiarimento: *Il problema dell'uscita di linee di campo verso il piazzale verrà risolto tramite l'interdizione della zona circostante alla presenza di persone e auto.*

E' inoltre da considerare che il passaggio di autoveicoli potrebbe influire sulla buona qualità degli esami.

Considerato poi che nel suddetto piazzale non potrà non essere lasciata almeno una corsia per il passaggio di mezzi, quanto sopra dovrà essere tenuto in considerazione nel posizionamento ed orientamento del magnete.

Si precisa infine che dall'altro lato del piazzale c'è il serbatoio di ossigeno liquido che periodicamente viene rifornito con una autocisterna, e che anche questo obbliga a limitare il più possibile la fuoriuscita delle linee di campo per evitare interferenze.

- 6) Viene richiesto se le asole esistenti nel setto in cls presente all'interno della nuova diagnostica RMN in radiologia possano essere modificate in altezza alla ricerca di una diversa soluzione architettonica rispetto a quella ipotizzata nel progetto guida.

Chiarimento: *Non si esclude la possibilità di piccole modifiche alla struttura; in tal caso sarà comunque onere dell'impresa anche la predisposizione di tutte le eventuali pratiche o certificazioni necessarie, da presentare agli Enti competenti.*

Si suggerisce tuttavia di prendere in considerazione la possibilità della realizzazione di un pavimento galleggiante all'interno del locale comandi per ovviare alle altrimenti necessarie modifiche strutturali.

Si precisa inoltre che le ditte offerenti devono tenere conto del fatto che a fianco di quello che in planimetria (progetto guida) è indicato come locale tecnico, è posta la segreteria di prenotazione del Dipartimento Immagini, con alcune postazioni di lavoro

proprio a lato del muro, pertanto la zona di rispetto non deve uscire in tale ambiente (per evitare paraltro interferenze sui PC); questo deve valere per qualsiasi orientamento della macchina che le ditte possano ipotizzare.

Si ricorda infine che il progetto offerto dovrà essere sufficientemente chiaro da non lasciare incertezze alla commissione valutatrice su cosa è compreso e cosa è escluso.

Naturalmente, in caso di dubbio, varranno le indicazioni generali del capitolato.

Cesena 14/6/2010

Ing. Alberto Petrini
Dott.ssa Cristina Mazzotti